



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 26 maggio 2020



Consorzi di Bonifica

26/05/2020 Libertà Pagina 31	
Stop alle frane sulla strada di Centenaro e a Retorto	1
26/05/2020 Gazzetta di Parma Pagina 29	
Bonifica Stanziati 15,2 milioni per il ripristino delle	2
26/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45	
Si sistemano i canali della bonifica	4
26/05/2020 Il Resto del Carlino Pagina 18	
Lavori nel canale: tutti i pesci catalogati e trasferiti altrove	5
26/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) Pagina 45	
Canale Navile, ripresi i lavori Stop ai ristagni	6
26/05/2020 La Repubblica (ed. Bologna) Pagina 9	
Per la bonifica del Navile schedati i pesci	7
26/05/2020 La Nuova Ferrara Pagina 20	
Bonifica, l'ora dei contributi Polemiche...	8
26/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 46	
Lavori per il ripristino delle frane Accordo Comune e	10
26/05/2020 Il Resto del Carlino (ed. Forlì) Pagina 31	
Consorzio	11

Acqua Ambiente Fiumi

26/05/2020 Gazzetta di Modena Pagina 26	
Il torrente Fossa è in secca Moria di	12
25/05/2020 RavennaNotizie.it	
Stato dei fiumi Montone e	14

Stop alle frane sulla strada di Centenaro e a Retorto

Ferriere, lavori del **Consorzio di bonifica Il Comune**: prosegue la collaborazione con l'**ente** voluta dal sindaco Malchiodi

se e il territorio montano in generale. Con lui - prosegue **Zermani** - abbiamo portato avanti una fruttuosa e proficua collaborazione che sono sicuro che continuerà con Paolo Scaglia e il resto dell' amministrazione e che ci permetterà di rendere ancora più sicuro uno dei territori più belli ed amati della nostra provincia».

Per quanto riguarda la strada Centenaro-Ferriere, era stato il tecnico **consortile** responsabile della zona, il geometra Gianluca Fulgoni, ad individuare la necessità di intervento in seguito ad un sopralluogo mirato avvenuto dopo le copiose piogge che hanno interessato la zona nei mesi scorsi. «Era evidente il cedimento della sede stradale a monte dell' abitato di Toazzo - spiega - con conseguente pericolo per i veicoli di Nadia Plucani. Due interventi di messa in sicurezza e di prevenzione del dissesto idrogeologico nel comune di Ferriere da parte del **Consorzio di Bonifica di Piacenza**. L' **ente** piacentino ha infatti portato a termine la messa in sicurezza della strada di bonifica per Centenaro e del rio Cavallo a protezione dell' abitato di Retorto. Il presidente del **Consorzio**, **Fausto Zermani**, ricorda che «questi, come tanti altri interventi realizzati negli ultimi anni, erano stati discussi e valutati insieme a Giovanni Malchiodi, sindaco che non dimenticheremo e che rimarrà un esempio per la passione e la tenacia con cui si è battuto per migliorare il suo pae precipitare nel sottostante Rio Grande, **canale** in parte ostruito e già di per sé rischioso per la possibile formazione di grandi accumuli di acqua che si sarebbero potuti riversare a valle». L' intervento di somma urgenza, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, è consistito nella realizzazione di una briglia in gabbioni, di una difesa spondale in massi per mitigare l' erosione provocata dall' acqua e di una palizzata in legname per consolidare la scarpata. Il problema sul rio Cavallo, con il crollo della briglia esistente a seguito di fenomeni atmosferici intensi, era stato invece segnalato dal Comune di Ferriere. Il **Consorzio** è intervenuto con la messa in sicurezza realizzando una nuova briglia in gabbioni metallici con all'interno massi ciclopici di grandi dimensioni e calcestruzzo.

Dal vicesindaco di Ferriere, Paolo Scaglia, la gratitudine al **Consorzio di Bonifica** i cui rapporti, osserva «continueranno come quando Giovanni Malchiodi era con noi, la sua direzione era quella giusta».



Bonifica Stanziati 15,2 milioni per il ripristino delle canalette

I lavori riguarderanno principalmente il comprensorio del canale Naviglio Navigabile L' intervento dovrebbe comportare un risparmio d' acqua in misura del 40 per cento Irrigazioni Il nuovo regolamento

CRISTIAN CALESTANI 3 Ci sarà un risparmio idrico del 40% nelle canalette irrigue della Bassa Est grazie ad un consistente lavoro progettato dal Consorzio di bonifica parmense, che prenderà il via tra fine anno e inizio 2021, dopo l' ok del ministero dell' Agricoltura e della Regione con un conseguente finanziamento di 15,2 milioni di euro da parte del ministero.

Dalle aree a Nord di Parma sino a Colorno - nel comprensorio irriguo del canale Naviglio - saranno ammodernate le condotte che portano l' acqua alle imprese agricole del territorio. Un importante risultato raggiunto dal Consorzio che da tempo ha posto al centro della propria progettualità un uso oculato dell' acqua. L' area individuata per concretizzare questa miglioria tecnica e il risparmio di risorsa è quella che si estende nel comprensorio per l' irrigazione del Canale Naviglio dall' abitato di Parma città fino a Colorno per una lunghezza complessiva di quasi 10 km di canalizzazione in condotta.

«L' intervento di modernizzazione della condotta Casino-Travacone - entra nel dettaglio il Consorzio - si estende per una lunghezza complessiva di 1,5 km attraversando anche il centro abitato di Colorno. L' intervento consiste in un sistema avanzato di riparazione di canalizzazioni deteriorate per evitare o ridurre al minimo le opere di scavo per i lavori. L' operazione consisterà nell' introduzione all' interno della tubazione di una guaina che viene fatta aderire alla condotta deteriorata e infine fatta indurire».

Saranno sostituite anche le fatiscenti canalette denominate «Rossa Destra» e «Rossa Sinistra», rispettivamente lunghe 5,640 km e 1,670 km, con tubazioni interrate ad alta densità funzionanti a bassa pressione posizionate a Nord-Est di Parma, fra l' A solana e la strada comunale di Frassinia 3 Il Consorzio di bonifica parmense ha attivato il nuovo regolamento irriguo che ha come principale obiettivo un uso razionale dell' acqua all' insegna del risparmio della risorsa idrica. Il regolamento ha così oggi una nuova applicazione, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici. Utenti, cittadini e

GAZZETTA DI PARMA
MARTEDÌ 26 MAGGIO 2020 29

AGRICOLTURA

Bonifica Stanziati 15,2 milioni per il ripristino delle canalette

I lavori riguarderanno principalmente il comprensorio del canale Naviglio Navigabile. L'intervento dovrebbe comportare un risparmio d'acqua in misura del 40 per cento

CRISTIAN CALESTANI
 Ci sarà un risparmio idrico del 40 per cento nelle canalette irrigue della Bassa Est grazie ad un consistente lavoro progettato dal Consorzio di bonifica parmense, che prenderà il via tra fine anno e inizio 2021, dopo l'ok del ministero dell'Agricoltura e della Regione con un conseguente finanziamento di 15,2 milioni di euro da parte del ministero.

Dalle aree a Nord di Parma sino a Colorno - nel comprensorio irriguo del canale Naviglio - saranno ammodernate le condotte che portano l'acqua alle imprese agricole del territorio. Un importante risultato raggiunto dal Consorzio che da tempo ha posto al centro della propria progettualità un uso oculato dell'acqua. L'area individuata per concretizzare questa miglioria tecnica e il risparmio di risorsa è quella che si estende nel comprensorio per l'irrigazione del Canale Naviglio dall'abitato di Parma città fino a Colorno per una lunghezza complessiva di quasi 10 km di canalizzazione in condotta.

«L'intervento di modernizzazione della condotta Casino-Travacone - entra nel dettaglio il Consorzio - si estende per una lunghezza complessiva di 1,5 km attraversando anche il centro abitato di Colorno. L'intervento consiste in un sistema avanzato di riparazione di canalizzazioni deteriorate per evitare o ridurre al minimo le opere di scavo per i lavori. L'operazione consisterà nell'introduzione all'interno della tubazione di una guaina che viene fatta aderire alla condotta deteriorata e infine fatta indurire».

Saranno sostituite anche le fatiscenti canalette denominate «Rossa Destra» e «Rossa Sinistra», rispettivamente lunghe 5,640 km e 1,670 km, con tubazioni interrate ad alta densità funzionanti a bassa pressione posizionate a Nord-Est di Parma, fra l'Asolana e la strada comunale di Frassinia 3 Il Consorzio di bonifica parmense ha attivato il nuovo regolamento irriguo che ha come principale obiettivo un uso razionale dell'acqua all'insegna del risparmio della risorsa idrica. Il regolamento ha così oggi una nuova applicazione, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici. Utenti, cittadini e

Irrigazioni
 Il nuovo regolamento del Consorzio di bonifica parmense ha attivato il nuovo regolamento irriguo che ha come principale obiettivo un uso razionale dell'acqua all'insegna del risparmio della risorsa idrica. Il regolamento ha così oggi una nuova applicazione, soprattutto alla luce dei cambiamenti climatici. Utenti, cittadini e

CONFIFESA
 ASSICURARE CONTRO LE CALAMITÀ NATURALI ED EPIDUOZZE CON NOI
COSTA MENO
 COSTI ASSOCIATIVI PIÙ BASSI
 RISPARMIO MEDIO DEL 30% SU BASE ANNUA
 MAGGIOR CONTRIBUTO EUROPEO
 PRENOTA UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA E GRATUITA
 0522 - 517887 / 0521 - 984996

consorziati che avessero necessità di consultazione possono prendere visione del regolamento sul portale dell' **ente** all' indirizzo web: <http://www.bonifica.pr.it/regolamento-irriguo/>.
ra, a sinistra del Canale Naviglio, principalmente nel Comune di Parma - delegazione Cortile San Martino - e solo per un breve tratto terminale della Rossa Destra nel Comune di Sorbolo Mezzani.
Coinvolta anche la **canaletta** «Casino-Campogrande» di 2,560 km nel comune di Colorno, ad Est dell' abitato e a sud del torrente Parma.

«Lo scopo prioritario del progetto - commenta il direttore generale del **Consorzio**, **Fabrizio Useri** - è contribuire ad uso efficiente dell' acqua attraverso una duplice azione finalizzata sia al risparmio idrico, da concretizzarsi con un minor prelievo dal torrente Parma, sia con il miglioramento dell' approvvigionamento attraverso la riqualificazione funzionale di alcune opere di derivazione e distribuzione che, per la loro funzione, risultano strategiche per garantire l' impinguamento idrico dei canali consortili».

«Il progetto - aggiunge il presidente del **Consorzio**, Luigi Spinazzi - risponde, inoltre, alla più generale esigenza di assicurare il mantenimento delle capacità di un comprensorio che rientra nell' area di produzione del Parmigiano Reggiano e dell' OI Pomodoro da industria del Nord Italia».

«Per quanto concerne la tempistica dei lavori - ha concluso il dirigente dell' area tecnica del **Consorzio** Daniele Scaffi -sono previsti 800 giorni solari successivi e continui d' intervento. Attualmente sono in corso le procedure di legge che servono per indire la relativa gara d' appalto».

Consorzi di Bonifica

Si sistemano i canali della bonifica

CORREGGIO Accordo tra il Comune di Correggio e il **Consorzio di bonifica** dell' Emilia Centrale per i lavori di ripristino del Cavo Trailo e del Condotto Fellini, rimasti danneggiati dal maltempo e dai relativi eventi calamitosi risalenti all' ottobre del 2018. L' amministrazione pubblica locale ha approvato un accordo di programma per la realizzazione del ripristino, coinvolgendo pure il **Consorzio di Bonifica**, per un costo di 215 mila euro. La convenzione prevede, tra gli oneri a carico del Comune, l' impegno alla spesa per 107.500 euro, per l' acquisto dei materiali necessari all' intervento. La Regione ha accordato al Comune un finanziamento di 50 mila euro per l' intervento sul Cavo Trailo in via dell' Impiccato e altri 57.500 euro per il condotto Fellini in via Fossa Ronchi. Questi fondi saranno utilizzati per le spese a carico del Comune per realizzare i lavori. Interventi si rendono necessari anche per i danni provocati agli argini dalle nutrie.

«Le critiche per il mercato? Stiamo facendo tutto di corsa»

Il sindaco riprende a chi si è lamentato. «Se qualcosa non ha funzionato, ora lavoriamo per sistemarlo»

BAGNOLO

Sulla polemica legata ai problemi riscontrati al riavvio del mercato ambulante in centro a Bagno, il sindaco Gianluca Paoli respinge le accuse rivoltegli dalle forze di opposizione consigliere, «impreparati? Ma a cosa? A ribianciare i tempi dell'amministrazione pubblica nell'epoca di una pandemia mondiale? Con decreti e ordinanze che arrivano il sabato per il lunedì? Certo che lo siamo», ammette il primo cittadino.

Che presagisce «Ritraglio chi mi fa notare tutto quello che non è perfetto, ma me ne farò una ragione. Come tutti i miei colleghi in tutta Italia, ho già imparato che, al termine di tutta questa storia, il sindaco più bravo non sarà stato quello che non avrà sbagliato nulla ma quello che sarà obbligato di meno. E ancora: «Non è vero che gli ambulanti non erano stati informati. Una volta comunicato che gli uffici stavano informando la procedura per far ripartire il mercato già venerdì, e quindi di tenersi pronti, giovedì mattina hanno ricevuto tutti le mail con istruzioni e nuova disposizione. Le norme per il rispetto di ingressi e contingenti sono stati concordati con gli ambulanti stessi e la loro rappresentanza, compreso il sindacato Riva, che infatti era presente venerdì mattina con il suo presidente. Le linee guida prevedono che il Comune regolamentasse la materia, non che fosse l'esecutore. Se qualcosa non ha funzionato, lo sistemiamo. Ma nulla ha compromesso la condizione di sicurezza del mercato».

Dice ancora Paoli: «Chi non ha accettato lo spostamento in Piazza Moro ha scelto di non lavorare. Abbiamo ascoltato le loro ragioni, abbiamo proposto di rivedere il progetto chiedendo di aiutarci nella definizione degli spazi, meglio di come una pianificazione ci aveva permesso nei giorni precedenti, accorrendo pure a ridurre il proprio spazio per restituire nella distanza la rispettabilità. Tutte cose che non si potevano fare nei pochi giorni avuti a disposizione e che abbiamo cercato di anticorpare con un obiettivo: garantire di lavorare in sicurezza».

Antonio Locci

La Fer replica a Paoli: «Serve la sicurezza»

BAGNOLO

La società Fer, Ferrovia Emilia Romagna, non sembra essere d'accordo col sindaco di Bagno, Gianluca Paoli, sull'addeco del sistema di sicurezza da installare sulle ferrovie locali. «L'installazione del sistema Sismi - dicono da Fer - è una assoluta garanzia di sicurezza. Lo dimostra il fatto che lo stiamo installando tutto le linee ferroviarie regionali italiane. Oltre 2.000 km con la sola eccezione di quella toscana. I temi legati alla velocità dei convogli precludono dall'aspetto di merito dall' Sismi a sono invece correlati all'enorme numero di passeggeri a livello presenti sulle nostre ferrovie regionali».

Quanto al sistema Entia, in riferimento alle linee toscane che l'innalzamento del sindaco di Bagno indica come un esempio da seguire, è doveroso puntualizzare che si tratta di un intervento sperimentale, ancora in fase di progettazione e che vedrà la messa in servizio nei prossimi anni. Secondo il sindaco Paoli, invece, si tratta di un sistema che già in fase di completamento e non più in fase sperimentale, con risultati che appaiono - a dire delle sue fonti facili - migliori rispetto al sistema di sicurezza progettato per le linee ferroviarie emiliane.

Si sistemano i canali della bonifica

CORREGGIO

Accordo tra il Comune di Correggio e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per i lavori di ripristino del Cavo Trailo e del Condotto Fellini, rimasti danneggiati dal maltempo e dai relativi eventi calamitosi risalenti all'ottobre del 2018. L'amministrazione pubblica locale ha approvato un accordo di programma per la realizzazione del ripristino, coinvolgendo pure il Consorzio di Bonifica, per un costo di 215 mila euro. La convenzione prevede, tra gli oneri a carico del Comune, l'impegno alla spesa per 107.500 euro per l'acquisto dei materiali necessari all'intervento. La Regione ha accordato al Comune un finanziamento di 50 mila euro per l'intervento sul Cavo Trailo in via dell'Impiccato e altri 57.500 euro per il condotto Fellini in via Fossa Ronchi. Questi fondi saranno utilizzati per le spese a carico del Comune per realizzare i lavori. Interventi si rendono necessari anche per i danni provocati agli argini dalle nutrie.

PUBBLICA ASSISTENZA & SOCCORSO

Via Petrarca, 6 - Castelnuovo di Sotto (RE) - Tel. 0522/82662 - www.pubblica-assistenza.it

FAI LA SCELTA GIUSTA!

5 x 1000

PUBBLICA ASSISTENZA

Il nostro codice fiscale 0112240351

INFORMATI al CAF o dal tuo commercialista
IL TUO 5 X 1000 PUÒ DARE UNA GRANDE MANO!

Bologna, per dragare il Navile

Lavori nel canale: tutti i pesci catalogati e trasferiti altrove

Pesci schedati e trasferiti per i lavori per la riqualificazione idraulica del canale Navile di Bologna, attuati dalla **Bonifica Renana** con 1,5 milioni di finanziamento ministeriale. Si tratta del dragaggio di detriti e fango che si sono accumulati nell'alveo negli anni, per ripristinare la pendenza necessaria alle acque per defluire. «A tutela della fauna ittica, gli ittiologi incaricati dalla **Bonifica Renana** - spiega il Comune - stanno prelevando, catalogando e riallocando in ambiente acquatico idoneo i pesci che si trovano nel corso d'acqua».

18 MARTEDÌ - 26 MAGGIO 2020

Brevi

24 ore
Da Emilia Romagna, Marche e Rovigo notizie e curiosità

IL MORTAIO
Scuola, una buona e una cattiva notizia. La buona: la ministra Azzolina fa scatta sull'urlo della disoccupazione. La cattiva: è rinascita sull'urlo.

In risposta al libro da lei dedicato al Pontefice e alle donne

**«Maternità umiliata, conta solo l'economia»
La lettera del Papa a Nina Fabrizio**

Francesco scrive alla nostra giornalista dopo l'inchiesta Qn sulle partorienti

«Oggi la maternità viene umiliata, perché l'unica crescita che interessa è quella economica». È questa la forte denuncia di papa Francesco, contenuta nella lettera di risposta alla giornalista Nina Fabrizio, collaboratrice del Qn, che gli aveva fatto omaggio (nella foto sotto, l'incontro) del suo libro «Francesco, il Papa delle donne» (edito da San Paolo), acclamando anche una sua recente inchiesta sulle difficoltà delle donne partorienti in Italia nell'epoca del Covid-19, con tutte le limitazioni imposte in tali condizioni, tra cui l'impossibilità di avere un familiare o un amico stretto durante tutto il percorso dei nove mesi come accompagnatore alle analisi, insieme alle ansie e ai timori per come sarà il mondo post-pandemia in cui il proprio figlio andrà a crescere. I tre tanti temi proposti all'attenzione del Papa - il libro parla di storie personali di donne che hanno lottato alla ricerca di figli o figli adottivi, dello sfruttamento delle religiose all'interno dei conventi e dei monasteri - Francesco ha scelto proprio di dilatarsi su quello delle mamme (e papà) future).

Ravenna, entro il 2020

Il nuovo ponte Teodorico Potenzierà l'accesso delle merci al porto

Un nuovo ponte Teodorico per consentire il potenziamento del traffico merci da e per il porto di Ravenna. A realizzarlo sarà Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo Fiat), con oltre 9 milioni di euro, nell'ambito degli accordi sottoscritti con il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale e la Regione Emilia Romagna per migliorare l'accessibilità ferroviaria all'area portuale. La dimensione delle cinque arcate dello storico capobalcone - che sono state i binari delle linee Bologna-Ravenna e Ferrara-Ravenna, a collegare la zona della Darvina al centro storico della città - non permette il passaggio dei treni merci adatti al trasporto di semiconduttori o di interi camion (autotrasporto viaggiante). RFI ha così già progettato un nuovo ponte stradale ad arco (foto in alto) con trave a via inferiore, caratterizzato da un'arcata campata di 50 metri di ampiezza. La demolizione del vecchio Ponte Teodorico è programmata negli ultimi tre mesi di giugno (13-14, 20-21 e 27-28) durante i quali il traffico ferroviario sarà parzialmente sospeso. Conclusione dei lavori prevista per dicembre 2020.

Bologna, per dragare il Navile

Lavori nel canale: tutti i pesci catalogati e trasferiti altrove

Pesci schedati e trasferiti per i lavori per la riqualificazione idraulica del canale Navile di Bologna, attuati dalla Bonifica Renana con 1,5 milioni di finanziamento ministeriale. Si tratta del dragaggio di detriti e fango che si sono accumulati nell'alveo negli anni, per ripristinare la pendenza necessaria alle acque per defluire. «A tutela della fauna ittica, gli ittiologi incaricati dalla Bonifica Renana - spiega il Comune - stanno prelevando, catalogando e riallocando in ambiente acquatico idoneo i pesci che si trovano nel corso d'acqua».

Ancona, in casa materiale pedopornografico

Abusi su una 14enne Arrestato un impiegato amico della famiglia

Violenza sessuale aggravata e continuata su una ragazzina minore di 14 anni, e detenzione di materiale pedopornografico con reclusione. Sono alcune delle accuse per un 30enne impiegato dell'Anconetano arrestato dalla Mobile di Ancona dopo la testimonianza della minore, che racconta gli abusi subiti dall'uomo, conoscente della sua famiglia. In casa dell'arrestato, che vive solo, oltre a materiale pedofilo nel pc, trovati anche post-it in cui l'uomo aveva scritto anche sulla ragazza.

Reggio Emilia, anni di minacce e violenze alla moglie: denunciato

«Ti ammazzo e ti metto in un buco»

«Ti metto in un buco dove nessuno ti troverà e poi mi farò andare in galera di ammazzare». Sono le minacce che un uomo di 45 anni di Breccola rivolgeva alla moglie, che per anni ha subito minacce di morte e violenza, anche davanti al figlio. Dopo l'ultimo rapimento la consorte non aveva voluto sedere a tavola per mangiarlo come intervenuti carabinieri. La donna e il figlio sono ora in una struttura protetta, mentre il marito è stato denunciato.

il Resto del Carlino
DIRETTORE RESPONSABILE: NICOLE BIANCHI
CAPOREDATTORE: NICOLE BIANCHI
REDAZIONE: Via S. Maria, 10 - 40138 Bologna
Tel. 051/261111 - Fax 051/261112
E-mail: redazione@restodelcarlino.it

Poligrafici Editoriale SpA
IL COORDINATORE: Roberto Carlini - LA NAZIONALE
DIRETTORE GENERALE: NICOLE BIANCHI
DIRETTORE RESPONSABILE: NICOLE BIANCHI
CAPOREDATTORE: NICOLE BIANCHI
CONDIRETTORE: Sergio Dal
REGISTRATORE CENTRALE: Maria Rossi

Speed
Consorzio di Bonifica Renana S.p.A.
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta senza permesso.
La tiratura per il 2020 è stata di 238.179 copie.
Sped. in abb. post. n. 20/0000 - Bol. 10/00000
Cassa di Credito emiliana - Via S. Maria, 10

I lavori

Per la **bonifica** del Navile schedati i pesci

Sono ripresi i lavori - con tanto di trasferimento dei pesci - per la riqualificazione idraulica del canale Navile, progettati e attuati dalla **Bonifica Renana** con 1,5 milioni di finanziamento dal ministero dell' Ambiente (più 10 mila euro aggiunti dal Comune). L' intervento, iniziato il 17 febbraio, « prosegue ora con l' attività di dragaggio dei detriti e del fango che si sono accumulati nell' alveo nel corso degli anni », spiega l' Amministrazione. Ed è prevista pure la "schedatura" dei pesci. «A tutela della fauna ittica», gli esperti « stanno prelevando, catalogando e ricollocando i pesci che si trovano nel corso d' acqua».

La rimozione dei depositi è partita dalla Bova e proseguirà fino al Sostegno del Battiferro, dove « si potranno finalmente riattivare le porte Vinciane, da tempo bloccate dai depositi di fango ». I lavori in corso da ieri « consentono il ripristino della cosiddetta " livelletta di fondo del Navile", cioè della pendenza necessaria alle acque per defluire con regolarità, per ridurre al minimo nei prossimi anni il rischio di ristagni con conseguenti cattivi odori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA k Il canale fuori porta Una canoa sotto il Ponte della Bionda.

la Repubblica, Martedì, 26 maggio 2020 Bologna Cronaca 9

I precari dello spettacolo al flash mob con gli strumenti

Sabato pomeriggio lungo via Rizzoli protesta di artisti e tecnici in attesa della ripartenza
Una parata distanziata con scarpe da ballo, copioni, violini e altri attrezzi del mestiere



di Emanuela Ciampicelli

Margherita ci presentò con la macchina fotografica. Trenti con un microfono. Stefano indossava un caschetto. E poi ci saranno chitarre, copioni, spartiti, strumenti svariati e simboli della protesta che in forma di flash mob andò in scena sotto le Torri sabato pomeriggio alle 17.30 in via Rizzoli, dove il lavoratori dello spettacolo e della cultura dell'Emilia Romagna si sono dall' appuntamento per chiedere l'attenzione nella situazione di incertezza in cui versa il loro comparto. Seguirà l'assemblea convocata martedì. Il comitato "Protagonisti dello spettacolo e della cultura emiliana unitaria" spiega che sono proprio loro gli strumenti che contribuiscono a questa cultura, senza di loro non ci sarà nessuna giusta ripartenza, ma una continua concentrazione di diritti e dignità. In molti, con in mano sassi e attrezzi da scena, chiedono un reddito di continuità fino alla ripresa piena e un tavolo di confronto serio e istituzionale. Il movimento è nato a Bologna sulle Torri, ma si è diffuso a macchia di leopardo in tutta la penisola, ad oggi sono in 2.000 i lavoratori del settore, che hanno firmato la petizione su change.org per chiedere misure di sostegno e maggior tutele in tal

Il corteo
Una parata di musicisti ad una manifestazione prima dell'emergenza Covid sabato 17/20. Foto: Luca Sabatini/AB/7/20

Il corteo
In Italia, tecnici della luce e del suono, montatori di palchi, attori, registi, musicisti, cineasti, loro magiere e affini stampa che non lavorano da febbraio, senza percepire alcun ammontare, si accingono nelle piazze di Pesaro, Roma, Milano, Na

Il canale fuori porta
Una canoa sotto il Ponte della Bionda

Lavori
Per la bonifica del Navile schedati i pesci

Sono ripresi i lavori - con tanto di trasferimento dei pesci - per la riqualificazione idraulica del canale Navile, progettati e attuati dalla Bonifica Renana con 1,5 milioni di finanziamento dal ministero dell' Ambiente (più 10 mila euro aggiunti dal Comune). L' intervento, iniziato il 17 febbraio, « prosegue ora con l' attività di dragaggio dei detriti e del fango che si sono accumulati nell' alveo nel corso degli anni », spiega l'Amministrazione. Ed è prevista pure la "schedatura" dei pesci. «A tutela della fauna ittica», gli esperti « stanno prelevando, catalogando e ricollocando i pesci che si trovano nel corso d' acqua».

La rimozione dei depositi è partita dalla Bova e proseguirà fino al Sostegno del Battiferro, dove « si potranno finalmente riattivare le porte Vinciane, da tempo bloccate dai depositi di fango ». I lavori in corso da ieri consentono il ripristino della cosiddetta " livelletta di fondo del Navile", cioè della pendenza necessaria alle acque per defluire con regolarità, per ridurre al minimo nei prossimi anni il rischio di ristagni con conseguenti cattivi odori.

Il lato
Si è spento il disegnatore Dalla Vecchia

Avverrà solo 45 anni Christian Dalla Vecchia, morto domenica scorsa. Sergio Bonetti è il nome sul tavolo di colla e disegnatore bolognese molto noto in campo internazionale, che per la mostra Casa coltiva aveva collaborato con Enrico Fabretti nel primo volume di "La Scavo-scava". Le nuove avventure, alla Dalla Vecchia ha anche riferito il catalogo Le installazioni di Fabretti e di Maurizio Lodi in formato come "Star Wars" e "Space War", e un volume di seguitare ha pubblicato solo "La posta da Dio" della saga "Opzioni in Overland", da illustratore ha lavorato per Moroni, De Cristoforo e Dea Hilde, e ha insegnato quanto si di impastare a Roberto Balzano, che l'ha ereditato come assistente negli anni. Dalla Vecchia era un uomo molto maturo le conferì la prima la vettura bolognese, con la ha trovato il volume. Prima disegnatore qualsiasi cosa, ma il disegnatore come ilacato. Alla fine la sua faccenda è stata liberata di fango nell'altre. Furore così si è sentito accolti, abbracciando un villetto.

Archivio del Comune

La casa dei documenti andrà in via Zanardi In giugno via ai cantieri

Bologna avrà il suo polo archivistico. Un magazzino nel quale saranno conservati tutti i documenti di tipo civile, dall'anagrafe alle dichiarazioni di residenza. Da un documento di identità. L'amministrazione, attraverso un bando, ha infatti affidato una struttura da acquistare e adattare in via Zanardi 10, non lontano da Piazza Liber Paradisus, una delle sedi del Comune. La notizia è stata diffusa ieri dalla direzione del settore edilizia e patrimonio comunale. Raffaele Bruni, che nel corso di una visita di cortesia ha annunciato l'arrivo di un bando e la proposta ritenuta congrua della società Idcom che si occupa di vendita e distribuzione di materiale edile. Si tratta di uno spazio su un piano piano di quasi 180 metri quadrati, per un investimento complessivo di circa 10 milioni.

«Quando abbiamo lanciato l'idea ha spiegato Bruni ci siamo incontrati nel quartiere Navile partendo dal primo piano era nostro interesse costruire una serie di polo in cui concentrare tutti gli archivi comunali. Un piano che fosse anche abitato e rivolto a tutti i dipendenti del Comune. Da qui la scelta dell'attuale edificio», ha fatto, ad un altro gli è parso per essere sempre come archivio», secondo le

storie di Bruni, iniziano i lavori di manutenzione verso giugno, entro un mese il servizio potrebbe essere pienamente operativo. Per l'ascesa in edilizia e ricostruzione la vertice Orsini, il lavoro del Comune è un progetto di proprio studio di dar vita a qualcosa di definitivo, soprattutto una legge di archivi vengono da gradualmente trasformando anche la forma di gestione degli spazi che il contingente.

Un ulteriore tassello sarà quello di trovare una struttura adeguata per i documenti comunali del settore dell'edilizia. Palazzo d'Accursio cerca infatti un ulteriore edificio, ma nessuno è ancora stato avviato. L'amministrazione vuole evitare la realizzazione di una nuova struttura, riuscendo a trovare, sempre nel territorio, una sede già da comprare ed eventualmente ristrutturare.

Nel caso dell'edificio Kollitz, tutti i documenti sono stati già digitalizzati e si trasferisce di fatto di un "archivio online". Documenti però per lo più, come pianificati da vicereame Orsini. Anche in questo caso il fatto non sembra commensurabile, molto vicini con le informazioni e procedere per i quali questa maniera non possono essere di aiuto.

PROGETECH

CONSULENZA E PROGETTAZIONE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA



PROGETTIAMO E GESTIAMO

- INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON ECO-BONUS 110%
- ANCHE CON CESSIONE DEL CREDITO FISCALE
- RISTRUTTURAZIONE FACILITATA CON DETRAZIONE FISCALE 90%
- CENTRALI TERMICHE AD ALTA EFFICIENZA
- ADEGUAMENTO PREVENZIONE INCENDI

Via S. Quosimodo, 46 - 40013 Castel Maggiore - BO
051.4824127 | info@progetech.org | progetech.org

-Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

7

il caso

Bonifica, l' ora dei contributi Polemiche sugli importi

Entro il 1° giugno bisogna pagare la prima rata della "tassa" al Consorzio Il direttore Monti: nessun aumento del gettito per una somma di 34 milioni

È ormai in scadenza la prima rata dei contributi consortili al Consorzio di Bonifica di Pianura di Ferrara. I contributi sono posti in riscossione con due rate di pari importi con scadenza 1 giugno e 31 luglio.

La prima rata, si ricorderà, in scadenza il 30 aprile era stata posticipata in conseguenza del lockdown dovuto al coronavirus. Per gli importi fino a 50 euro è prevista un' unica rata con scadenza 1 giugno. L' irrigazione a consumo sarà pagata dalle aziende agricole solo a saldo l' anno successivo al servizio. È fioccano le solite polemiche sugli importi che qualcuno dice non congrui. Il direttore «Il contributo consortile - spiega Mauro Monti, direttore Generale del Consorzio - altro non è che il rimborso al Consorzio di Bonifica, da parte dei proprietari degli immobili nel comprensorio (ossia dei consorziati), delle spese sostenute dal Consorzio stesso per la manutenzione ed esercizio della rete dei canali e degli Impianti di Bonifica. Tali spese vengono ripartite tra tutti i proprietari degli immobili (fabbricati e terreni) che da tali attività traggono un beneficio, relativo allo smaltimento delle acque e alla disponibilità e regolazione idrica". Il pagamento dei contributi di bonifica è obbligatorio per legge per tutti i proprietari di immobili di qualsiasi natura (terreni, case, capannoni, negozi, garage ecc.) che ricadono nel comprensorio del Consorzio».

Eventuali importi diversi rispetto all' avviso del 2019 sono dovuti alle modifiche introdotte dal "Documento di Applicazione del Piano di Classifica", ai criteri di gradualità, in aumento o in diminuzione e che avranno durata sino al 2020. Per il 2020 non è stato previsto alcun aumento del gettito contributivo e quindi si aggirerà attorno ai 34milioni di euro (dati da bilancio consuntivo 2018).

Il Piano di Classifica è il documento che quantifica il beneficio che gli immobili ricadenti nel comprensorio traggono dall' attività di bonifica, e conseguentemente determina l' ammontare del contributo per ogni singolo consorziato. Dal 2016 è entrato in vigore il nuovo Piano che ha armonizzato definitivamente la diversità esistente nei territori dei tre ex Consorzi della Provincia di Ferrara. Logica conseguenza è che differenze rispetto al passato sono state inevitabili.

È stato anche introdotto il criterio di gradualità: qualora si determinino degli scostamenti significativi nelle posizioni contributive rispetto a quelle determinate con i Piani precedenti, si deve applicare nella

Bonifica, l' ora dei contributi Polemiche sugli importi
Entro il 1° giugno bisogna pagare la prima rata della "tassa" al Consorzio Il direttore Monti: nessun aumento del gettito per una somma di 34 milioni

A13, iniziati i lavori di manutenzione al ponte autostradale
Ferrarese sull'autostrada per i lavori di manutenzione al ponte

Asilo, via libera al restauro
Il restauro dell'Asilo Infantile del Comune di Ferrara

Potenziamento rete Enel Oggi e domani i lavori a Gaibana e Gaibanello
Proseguono i lavori di potenziamento della rete elettrica

IN BREVE
Via Ferraresi Manutenzione ponte Appalto assegnato
Via Vecchie Lavori a un edificio interrato

riscossione un meccanismo di gradualità in modo da accompagnare la progressiva messa a regime sotto il profilo del contributo intervenendo per aumenti maggiori di 100 euro e maggiori del 20% rispetto ai **Piani** precedenti.

--Lauro Casoni© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Consorzi di Bonifica

tasse

Consorzio bonifica, slitta la bolletta

Il pagamento è stato rinviato di un mese, alla fine di giugno

Il pagamento della prima rata del contributo di **bonifica**, che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno dal **Consorzio di Bonifica della Romagna**. L'ente ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Il **Consorzio** svolge compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare.

MARTedì - 26 MAGGIO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO 3

Covid-19: la Fase 2 Forlì

Ma il Muraglione resta vietato alle moto

Il mitico passo è in Toscana per pochi chilometri: fino al 3 giugno i forlivesi non possono andare. Nel piazzale controlli dei carabinieri

di **Quirino Cappelli**

Nell'ultimo weekend, il primo con bar e ristoranti riaperti, al Muraglione sono arrivati centinaia di centauri, specialmente il sabato, una quota tutti dalla Toscana, perché quelli romagnoli si sono fermati a San Benedetto in Alpe ed è confinato. Parla di Roberto Masiini, titolare con il cognome Simone Sacchini dell'omonimo bar e ristorante del famoso passo che è diventato la meta più ambita dei moto-ciclisti di tutta Italia e perfino dall'estero. Ma è vero che i centauri romagnoli hanno rispettato il divieto di recarsi fuori regione, dato che il confine si trova a 5 chilometri più a valle del paese, in località Osteria Nuova? Risponde Roberto Masiini: «Di sì, anche perché sul piazzale del Muraglione hanno controllato per diverso tempo i carabinieri di varie caserme toscane. Sembra che i bikers abbiano rispettato anche le regole di distanziamento, del non creare assembramenti e le altre norme della Fase 2. Commento il questuratore: «Erano solo toscani, ma regole rispettate»»



A fianco, un gruppo di motociclisti al passo (foto di Apertissimo, Basso, Roberto Masiini titolare del bar)

Per il 3 giugno dovrebbero ripartire i controlli fra le regioni e allora il problema sarebbe risolto. È vero che i motociclisti romagnoli si sono fermati a San Benedetto in Alpe? Lo conferma Nicola Russo, titolare con il padre Carmine e la madre Maria Valtanico dell'omonimo ristorante Accapponchi, al centro del paese: «Noi sabato e domenica ancora avevamo aperto solo il bar, perché il ristorante lo riapriamo sabato 30 maggio, ma abbiamo lavorato abbondantemente con la vendita di panini e aperitivi, nel rispetto delle regole». I motociclisti si sono fermati in paese, scendendo al fiume o facendo passeggiare fino all'abbazia dantesca su nella parte alta. Inoltre, durante l'ultimo weekend molti assembramenti della città e della piana romagnola hanno preso di nuovo la cascata dantesca dell'Accapponchi, senza contare quelli delle seconde case, che non erano tornati da mesi.

«L'ULTIMO WEEKEND IN PROVINCIA»
A San Benedetto più afflusso del solito: i bikers si sono fermati qui»

Il pagamento è stato rinviato di un mese, alla fine di giugno.

Il pagamento della prima rata del contributo di bonifica che normalmente avviene a fine maggio, è stato posticipato al 30 giugno dal Consorzio di Bonifica della Romagna. L'ente ha attivato il numero verde 800 576 703, al quale i contribuenti potranno chiedere informazioni. Il Consorzio svolge compiti di difesa idraulica e irrigazione: la manutenzione di un territorio fragile come il nostro e il servizio irriguo all'agricoltura per la produzione di cibo non si possono fermare.

Nuove regole

Piscina, deciso il via: «Apriamo il 6 giugno»

Chi intende verificare la nuova data di scadenza e gli ingressi nazionali può scaricare l'app della piscina Around sport app su <https://app-aroundsport.it>, oppure può accedere direttamente al sito della società di gestione (Area personal) cliccando su <https://www.aroundsport.com/aroundsport/>. In entrambi i casi occorre effettuare l'accesso inserendo come nome utente la mail fornita dall'azienda, quindi, dopo aver recuperato il password e procedere al nuovo accesso. L'indicazione rivolta agli abbonati è di rinnovare il titolo di ingresso acquistando un nuovo pacchetto nel "negozio web" per limitare l'accesso alle cascate e ridurre le file e le attese.



Nuove regole

Il nuovo allestimento del complesso sportivo sarà infatti riconfigurato accessi divisi fra entrata e uscita, percorsi interni segnalati, distanze da rispettare nei bagni singolari che dentro le vasche. Sabato scorso i gestori degli impianti hanno posto una serie di domande alla Regione, all'informarsi dall'amanizzazione delle linee guide per l'uso delle piscine.

«L'accesso è andato bene e sono arrivate le risposte che semplificarono un po' il nostro lavoro, in questi giorni stiamo completando i preparativi per la riapertura - dice Gabriele Coriani, rappresentante della società Piscinone - Se ce la facciamo, potremmo anche anticipare di qualche giorno, magari utilizzando le vasche interne al complesso».

formigine

Il torrente Fossa è in secca Moria di pesci, accuse a una ditta

Lavori dovevano ridurre la portata dell'acqua ma è azzerata Sopralluogo della Regione però «il cantiere è in regola»

Stefania Piscitello/ FORMIGINE La denuncia è partita da un suo video postato venerdì: sindaco e assessori si sono attivati subito e, già ieri mattina, rappresentanti della Regione sono arrivati a Magreta per verificare l'accaduto. Luca Ferrari, residente a Magreta, ha documentato la situazione del torrente Fossa, in zona Colombarone: la settimana scorsa era completamente secco, con pesci morti o boccheggianti. Il problema, secondo Ferrari, esperto di pesca, è presto detto: «Stanno facendo dei lavori più a monte con un escavatore dentro il corso del fiume e hanno bloccato l'acqua». Già una settimana fa, racconta l'uomo, l'altezza dell'acqua si abbassava sempre di più: poi, venerdì, il torrente si è completamente seccato. «Era già successo due mesi fa» spiega. Il torrente Fossa è in gestione alla Regione e, precisa l'assessore all'ambiente Giulia Bosi «passa in una zona particolare a Magreta e, per fare questi interventi, occorre necessariamente agire sul letto del fiume». Dopo la denuncia di Ferrari, il sindaco si è attivato, mettendolo in contatto con la Regione che ha organizzato l'appuntamento: «Ci siamo recati sul posto - spiega Ferrari - e siamo andati sul cantiere, perché dalla Regione volevano vederci chiaro. Mi hanno detto che, loro, avevano chiesto a Hera di ridurre la portata d'acqua del depuratore, non di chiuderla. Il danno è stato fatto dalla ditta, che ha creato una montagna di ghiaia per bloccare il fiume. Pare che debbano lavorare su delle fondamenta, quindi capisco che ci fosse necessità di togliere l'acqua, ma avrebbero dovuto lasciare uno sfogo laterale o usare una tubatura». Oltre a questo, c'è anche l'ipotesi che qualcuno della zona prelevi acqua in modo illecito: «Non è la prima volta che capita una cosa del genere, per questo la Regione - aggiunge Ferrari - mi ha chiesto di segnalare se dovesse verificarsi nuovamente il problema». Già sabato, comunque, l'acqua aveva ricominciato a scorrere, ma sono state sufficienti poche ore per fare una strage di animali: «C'erano tantissimi pesci morti - racconta l'uomo - alcuni dei quali, tra l'altro, si trovano solo in acque pulite. Ne ho recuperati almeno una cinquantina col guadino da pesca, ho cercato di salvare quelli che erano sopravvissuti». Dalla Regione, spiega invece l'assessore Bosi, «hanno comunicato la situazione e avvertito i cittadini».

26 FIORANO - FORMIGINE - MARANELLO

Il torrente Fossa è in secca Moria di pesci, accuse a una ditta

Lavori dovevano ridurre la portata dell'acqua ma è azzerata Sopralluogo della Regione però «il cantiere è in regola»

Stefania Piscitello
FORMIGINE

La denuncia è partita da un suo video postato venerdì: sindaco e assessori si sono attivati subito e, già ieri mattina, rappresentanti della Regione sono arrivati a Magreta per verificare l'accaduto. Luca Ferrari, residente a Magreta, ha documentato la situazione del torrente Fossa, in zona Colombarone: la settimana scorsa era completamente secca, con pesci morti o boccheggianti. Il problema, secondo Ferrari, esperto di pesca, è presto detto: «Stanno facendo dei lavori più a monte con un escavatore dentro il corso del fiume e hanno bloccato l'acqua». Già una settimana fa, racconta l'uomo, l'altezza dell'acqua si abbassava sempre di più: poi, venerdì, il torrente si è completamente seccato. «Era già successo due mesi fa» spiega. Il torrente Fossa è in gestione alla Regione e, precisa l'assessore all'ambiente Giulia Bosi «passa in una zona particolare a Magreta e, per fare questi interventi, occorre necessariamente agire sul letto del fiume». Dopo la denuncia di Ferrari, il sindaco si è attivato, mettendolo in contatto con la Regione che ha organizzato l'appuntamento: «Ci siamo recati sul posto - spiega Ferrari - e siamo andati sul cantiere, perché dalla Regione volevano vederci chiaro. Mi hanno detto che, loro, avevano chiesto a Hera di ridurre la portata d'acqua del depuratore, non di chiuderla. Il danno è stato fatto dalla ditta, che ha creato una montagna di ghiaia per bloccare il fiume. Pare che debbano lavorare su delle fondamenta, quindi capisco che ci fosse necessità di togliere l'acqua, ma avrebbero dovuto lasciare uno sfogo laterale o usare una tubatura». Oltre a questo, c'è anche l'ipotesi che qualcuno della zona prelevi acqua in modo illecito: «Non è la prima volta che capita una cosa del genere, per questo la Regione - aggiunge Ferrari - mi ha chiesto di segnalare se dovesse verificarsi nuovamente il problema». Già sabato, comunque, l'acqua aveva ricominciato a scorrere, ma sono state sufficienti poche ore per fare una strage di animali: «C'erano tantissimi pesci morti - racconta l'uomo - alcuni dei quali, tra l'altro, si trovano solo in acque pulite. Ne ho recuperati almeno una cinquantina col guadino da pesca, ho cercato di salvare quelli che erano sopravvissuti». Dalla Regione, spiega invece l'assessore Bosi, «hanno comunicato la situazione e avvertito i cittadini».

LA DENUNCIA
A FORMIGINE, NELLA ZONA COLOMBARONE DEL TORRENTE FOSSA

MARANELLO
La Notte Rossa non si farà tornerà nel giugno 2021

CONCORSO LAVORO
L'Unione dei Comuni dice sì a 33 assunzioni

FABIO BINGIA

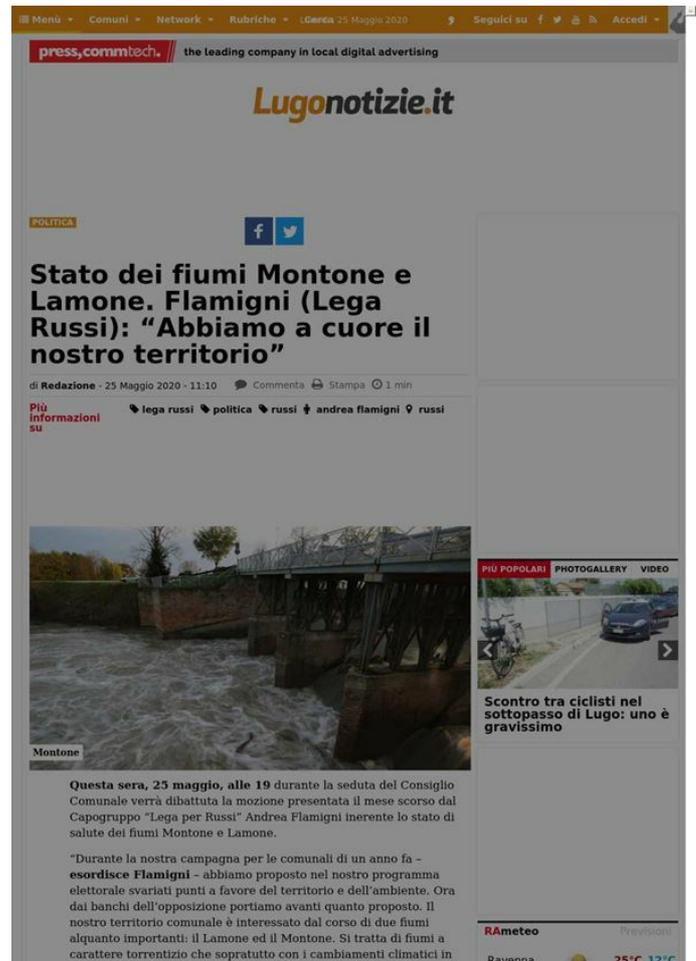
SMAC
Easy ideas...
...good solutions!
IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER INDUSTRIE CERAMICHE
OFFICINE SMAC SPA - Via Sacco e Vanzetti, 13/15 - 41042 Fiorano Modenese (MO)
Telefono +39 0536 832050 - Fax +39 0536 830089
www.smac.it - info@smac.it

comunicato che la ditta, prima di procedere coi lavori, ha tolto i pesci dal torrente e, in seguito, li rimetterà». Ma Ferrari ribatte: «Questo non è vero, nessuno ha recuperato gli animali, è stata una strage. C' erano rane, girini e almeno sei specie di pesci». Ieri, durante il sopralluogo con la Regione, tutto è però apparso in ordine: «Stavano lavorando e avevano fatto in modo di far defluire l' acqua a lato. Probabilmente si aspettavano una nostra visita. Adesso sono dei sorvegliati speciali. Mi è stato chiesto di monitorare la situazione e di avvertire nel caso in cui si ripeta».

--

Stato dei fiumi Montone e Lamone. Flamigni (Lega Russi): "Abbiamo a cuore il nostro territorio"

Questa sera, 25 maggio, alle 19 durante la seduta del Consiglio Comunale verrà dibattuta la mozione presentata il mese scorso dal Capogruppo 'Lega per Russi' Andrea Flamigni inerente lo stato di salute dei fiumi Montone e Lamone. 'Durante la nostra campagna per le comunali di un anno fa - esordisce Flamigni - abbiamo proposto nel nostro programma elettorale svariati punti a favore del territorio e dell' ambiente. Ora dai banchi dell' opposizione portiamo avanti quanto proposto. Il nostro territorio comunale è interessato dal corso di due fiumi alquanto importanti: il Lamone ed il Montone. Si tratta di fiumi a carattere torrentizio che soprattutto con i cambiamenti climatici in atto possono diventare pericolosi per la cittadinanza quando improvvise bombe d' acqua scaricano un quantitativo di pioggia superiore alla capacità di assorbimento del terreno. Il nostro obiettivo - prosegue Flamigni - presentando la mozione che verrà discussa e votata questa sera, è la messa in sicurezza dei due corsi d' acqua. La scarsa manutenzione, lo scarso senso civico hanno portato ad una situazione di degrado con accumuli di materiale che in caso di piena portano ad un aumentato rischio di tracimazione.' Durante il consiglio comunale tenutosi ad aprile un' altra mozione legata all' ambiente, presentata sempre da Flamigni, era stata votata all' unanimità. 'Abbiamo proposto una mozione a favore delle api - continua Flamigni - un insetto di fondamentale importanza per garantire la biodiversità delle specie vegetali dalle quali in genere umano ottiene nutrimento. Vogliamo che il Comune si faccia promotore per attivare campagne di promozione e sensibilizzazione nei confronti dei nostri concittadini per tutelare le api e tutti gli altri insetti pronubi. 'Apprezziamo - conclude Flamigni - il voto unanime da parte di tutti i consiglieri su tematiche, come quelle ambientali, che non hanno colore politico'.



The screenshot shows the article page on Lugonotizie.it. The main headline is "Stato dei fiumi Montone e Lamone. Flamigni (Lega Russi): 'Abbiamo a cuore il nostro territorio'". The article text is partially visible, matching the text in the main block. There is a photo of a river with a dam or bridge structure. A sidebar on the right contains a "PIU POPOLARI" section with a photo of a car accident and a weather forecast for Ravenna showing 25°C and 12°C.